



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione generale per l'Università - Ufficio V

Prot: 181
/.

Roma, 26 MAG. 2008

Ai Rettori delle Università
LORO SEDI

Ai Direttori Amministrativi delle
Università
LORO SEDI

Alla
CRUI
p.zza Rondanini, 48
00186 Roma

Alla Direzione per lo studente
e il diritto allo studio
SEDE

All'Ufficio di Statistica
SEDE

AI CINECA
via Magnanelli 6/3
40033 Casalecchio di Reno
(BO)

e p.c.

AI CUN
SEDE

AI CNSU
SEDE

AI CNVSU
SEDE

AI CODAU
c/o Università degli studi di
Ferrara



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Oggetto: programmazione e valutazione delle Università per il triennio 2007-2009. Primo quadro informativo degli *Indicatori*.

Facendo seguito alle note n. 401 del 13 novembre 2007 e n. 37 del 8 febbraio c.a., si fa presente che sul sito internet <https://ateneo.cineca.it/pro3> è disponibile un primo quadro informativo – predisposto in collaborazione con il CINECA - dei dati utilizzabili per il calcolo degli *Indicatori* per la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università per il triennio 2007-2009, che sono stati definiti con il D.M. 18 ottobre 2007 n. 506 e con l'art. 11 del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544.

Il predetto quadro informativo, attualmente disponibile in via sperimentale e ancora in fase di completamento:

- si riferisce a dati già inseriti periodicamente dalle Università nelle Banche dati del Ministero o rilevati dall'Ufficio di statistica e, in linea generale, già resi pubblici sul sito internet dello stesso e/o del CNVSU;
- ha un accesso riservato ai soli Atenei (attraverso *password* che verranno comunicate dal CINECA); per completezza di informazione, ciascun Ateneo potrà prendere in esame oltre che i valori relativi a se stesso, anche quelli relativi agli altri Atenei del sistema;
- fa riferimento, oltre ai dati relativi ai vari anni, alla "media dei risultati relativi al triennio 2004-2006"¹, che, secondo quanto indicato dall'allegato al predetto D.M. n. 506/2007, rappresenta il valore iniziale (tempo t_0) di ogni Ateneo, rispetto al quale saranno valutati i miglioramenti/peggioramenti dei risultati ottenuti. Tali miglioramenti/peggioramenti saranno utilizzati, secondo quanto previsto dal D.M. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009), ai fini della ripartizione di una quota delle risorse della programmazione 2007-2009.

A tale riguardo, si ritiene opportuno ricordare che, secondo quanto previsto dal predetto D.M. n. 362/2007, ai fini della ripartizione delle risorse della programmazione:

- solo un terzo delle risorse relative all'anno 2009 sarà ripartito secondo tale criterio, mentre i restanti due terzi saranno ripartiti con il *Modello* (come peraltro, già avvenuto, per la totalità delle risorse a tal fine disponibili, per gli anni 2007 e 2008);
- non si tiene conto dei livelli assoluti di tali *Indicatori*, ma delle variazioni nel valore degli stessi, ponderate con il *Modello* per la ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario, secondo il criterio indicato nell'allegato nel D.M. n. 506/2007. Si unisce una nota tecnica contenente l'esplicitazione del predetto criterio in termini di formula algebrica (v. *nota tecnica n. 1*);

Nell'evidenziare che il triennio 2007-2009 rappresenta il periodo di prima applicazione della nuova procedura di programmazione prevista dall'art. 1-ter della legge n. 43/2005 e che le risorse attribuibili alle Università sulla base dei predetti *Indicatori* sono in questa fase iniziale di esigua entità, si sottolinea l'esigenza prioritaria che tale fase

¹ Si ricorda che, come indicato nell'allegato al D.M. n. 506/2007, gli *Indicatori* non potranno essere utilizzati "nel caso non siano rilevati in modo omogeneo per tutte le Università almeno i dati relativi agli ultimi due di tali anni (e cioè ai 2005 e 2006)".



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

venga utilizzata affinché le stesse Università possano, in particolare, verificare la completezza dei dati inseriti, che dovranno andare a costituire:

- la base informativa necessaria per l'adozione dei propri programmi;
- lo strumento per la valutazione dei risultati conseguiti.

A tal fine, si unisce una nota tecnica (v. **nota tecnica n. 2**) relativa alla analitica definizione degli *Indicatori* sulla base dei dati disponibili, con l'indicazione delle fonti degli stessi. Al riguardo, si precisa inoltre che:

- in questa prima fase, per esigenze di correntezza operativa, nel caso di esistenza di più fonti dati per il calcolo dello stesso *Indicatore*, si è adottato il criterio di adoperare quella che consente il calcolo del maggior numero degli *Indicatori* in oggetto;
- vengono evidenziati i casi in cui le attuali fonti di dati non consentono affatto il calcolo dell'*Indicatore* o ne consentono un calcolo solo parziale; in entrambi i casi tale *Indicatore* non potrà essere utilizzato ai fini della ripartizione delle risorse della corrente programmazione. In tal caso, in questa fase, vengono evidenziati solamente i dati disponibili.

Comunque, questa fase dovrà essere utile occasione per approfondire lo studio dell'insieme dei dati complessivamente necessari per il calcolo degli *Indicatori*, avviando una riflessione sulla rilevanza e sulla possibilità di miglioramento della loro affidabilità, in vista del prossimo triennio di programmazione. A tale riguardo, si ricorda che l'art. 4, comma 5 del D.M. n. 362/2007 e l'art. 1, comma 3, del D.M. n. 506/2007 prevedono che "per esigenze operative connesse all'attuazione del monitoraggio e della valutazione, gli *Indicatori* ..., e la relativa utilizzazione, possono essere modificati con decreto del Ministro, d'intesa con la CRUI, da inviare alla Corte dei Conti". Purtroppo, la reiterata esigenza, da più parti avvertita, di una attenta riflessione che ha preceduto e seguito l'immediata adozione di tali provvedimenti non ha consentito l'attuazione di una utile collaborazione con la CRUI, né, dati i ristrettissimi tempi operativi, la stessa sarà possibile per il corrente scorcio di triennio di programmazione.

I risultati di tale fase saranno comunque oggetto di attenta riflessione da parte di tutti i soggetti (CRUI, CUN, CNSU e CNVSU) che - ai sensi dell'art. 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005 n. 43 - saranno coinvolti nella procedura per la definizione della programmazione relativa al prossimo triennio 2010-2012, che dovrebbe essere avviata entro la fine del corrente anno.

*** **

Per l'attuazione di quanto contenuto nella presente nota, che è stata definita in accordo con l'Ufficio di statistica, dovrà essere fatto riferimento a tale Ufficio; al riguardo, si fa presente che:

- a. qualora venissero rilevati dati mancanti o errori nell'inserimento degli stessi, le Università:
 - per le fonti di dati, relative a rilevazioni dell'Ufficio di statistica, interloquiranno direttamente con lo stesso Ufficio;
 - per tutte le altre fonti di dati, costituite da Banche dati gestite dal CINECA, potranno operare su tali banche dati, contattando il CINECA stesso;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- b. la predetta fase di verifica dovrà essere ultimata dalle Università entro il 25 giugno c.a., al fine di consentire all'Ufficio di statistica di procedere ai necessari controlli sulla coerenza e la congruità dei dati;
- c. una volta ultimata la predetta procedura di controllo dei dati, come previsto dal D.M. n. 506/2007, "l'indice complessivo di variazione dei risultati", ai fini della ripartizione delle risorse, verrà, comunque, calcolato "... trattando opportunamente gli eventuali dati anomali" da parte dell'Ufficio di statistica.

In relazione a quanto sopra, il calcolo degli *Indicatori* reso pubblico sul sito internet sopraindicato, rimarrà provvisorio fino alla completa definizione dei punti di cui alle predette lettere a., b., c..

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Antonello Masia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonello Masia", written over a faint rectangular stamp.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nota tecnica 1

La "formula" per la utilizzazione degli *Indicatori* contenuta nell'allegato al D.M. n. 506/2007, è definita attraverso i seguenti passaggi logico-algebrici, in relazione a quanto previsto dal D.M. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2007-2009):

- o le n Università programmano la loro attività nel triennio di riferimento, in particolare, in relazione alle 5 aree di attività indicate dall'art. 1-ter, comma 1, della legge n. 43/2005: a), b), c), d), e);
- o in relazione a ciascuna delle predette aree sono individuati un numero $m=(m_a+m_b+m_c+m_d+m_e)$ di indicatori di risultato, da rilevare ad ogni anno t del triennio. La base della formula è pertanto rappresentabile come una matrice di indicatori di risultato tridimensionale ($n \times m \times t$);
- o al fine di definire i "miglioramenti o i peggioramenti che caratterizzano gli esiti delle attività delle Università", occorre stabilire una misura di confronto tra le matrici relative ad ogni tempo t e quella relativa al tempo iniziale t_0 . Al riguardo, viene fatto riferimento all'operatore "differenza", assumendo come tempo iniziale la media dei risultati del triennio 2004-2006. Tali differenze vengono definite, nell'allegato al D.M. n. 506/2007, *indici parziali*.

In termini algebrici, per ciascuna delle 5 aree di attività $y = \{a, b, c, d, e\}$, e in relazione a ciascuno degli $m_y = \{1, 2, \dots, m_y\}$ *Indicatori*, gli indici parziali per l'Università i -esima sono espressi come:

$$y(t)_{m_y,i} - y(t_0)_{m_y,i};$$

- o circa l'utilizzo di tali indici parziali bisogna tenere presente che:
 - tale indice deve consentire di definire la percentuale di ripartizione delle risorse tra le Università. Occorre pertanto pervenire a un indice che esprima un confronto tra le variazioni di performance di ogni singola Università rispetto alle variazioni di performance del sistema universitario;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- le variazioni osservate non sono relative a manifestazioni di uno stesso fenomeno ma a più fenomeni fra loro non sempre comparabili. Occorre pertanto individuare una regola di normalizzazione che permetta la comparazione.

A tal fine, l'allegato al D.M. n. 506/2007 prevede che "tali *indici parziali* sono normalizzati (rapportando ciascuno alla somma degli *indici parziali* relativi a tutte le Università nello stesso periodo), affinché assumano valori compresi tra zero e uno"¹. In tal modo, ciascun indice parziale normalizzato è definito da:

$$\frac{y(t)_{m,y,i} - y(t_0)_{m,y,i}}{\sum_{i=1,n} y(t)_{m,y,i} - y(t_0)_{m,y,i}}$$

- o l'obiettivo finale è ottenere, a partire dagli indici parziali normalizzati nel modo sopra indicato, un indice che sintetizzi la variazione complessiva dei risultati di una Università rispetto alle altre. Al fine di ottenere tale *indice complessivo*, occorre definire opportunamente una media ponderata degli indici parziali sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. n. 362/2007. Tale media viene calcolata in tre passi:

1. "all'interno di ogni area di attività, a ciascun *indice parziale* (normalizzato) viene assegnato identico peso", la cui media fornisce il valore sintetico della variazione dei risultati relativa all'area di attività considerata". Si ha pertanto che, per l'i-esima Università, l'indice sintetico d'area della variazione dei risultati può essere espresso come:

¹ L'utilizzo della differenza pone tuttavia alcune difficoltà operative, dovute al fatto che l'utilizzo di tale operatore può dar luogo a valori negativi o pari a zero, con effetti indesiderati nel calcolo della percentuale di ripartizione delle risorse. In particolare, la differenza rende (teoricamente) possibile che un'Università con risultati stabili in relazione al fatto che già ha raggiunto il massimo rispetto agli indicatori stabiliti, ottenga una percentuale di risorse pari a zero. Nel D.M. n. 506/2007, al riguardo si precisa che "al fine di ovviare alle difficoltà operative poste dalla eventuale presenza di indici parziali negativi o uguali a zero, gli indici parziali vengono preliminarmente normalizzati utilizzando per ogni Università lo scarto rispetto all'indice parziale minimo (relativo cioè all'Università in cui lo stesso assume il valore più basso) incrementato di 1". In altri termini, le differenze rilevate vengono traslate sull'asse dei valori non negativi, in modo tale che l'Università "peggiore" consegua un punteggio pari a 1 sul relativo indice e tutte le altre un punteggio pari a 1 più la distanza dalla peggiore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

$$\sum_{m_y=1, m_y} \frac{y(t)_{m_y, i} - y(t_0)_{m_y, i}}{\sum_{i=1, n} y(t)_{m_y, i} - y(t_0)_{m_y, i}} * \frac{1}{m_y} = I_{i, y}$$

2. "assegnando alle predette medie d'area i pesi indicati da ciascuna Università ... e sommando le stesse vengono calcolate le variazioni complessive di risultato di ogni Università". In altri termini, poiché sono le Università stesse a indicare i pesi da attribuire a ogni area (secondo quanto indicato dall'art. 4, comma 3, del D.M. n. 362/2007), l'indice sintetico di variazione complessiva di risultato è la media degli indici d'area ponderata con il peso $x_{i, y}$ assegnato dall'Università i-esima all'area y:

$$\sum_{y=a, s} I_{i, y} * x_{i, y} = I_i$$

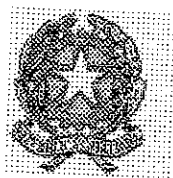
$$\text{dove } 0,1 \leq x_{i, y} \leq 0,3^2, \sum_{y=a, s} x_{i, y} = 1$$

3. ultimo passo, "al fine di tenere conto delle differenze dimensionali e di prestazione delle Università" i predetti valori sono ulteriormente ponderati mediante l'utilizzazione del... Modello" per la ripartizione teorica del FFO (Modello)³. "L'indice complessivo, in tal modo ottenuto, opportunamente normalizzato, sarà utilizzato ai fini..." della ripartizione delle risorse. Indicando, pertanto, con $FFO_i^{teorico}(t)$ il peso relativo dell'Università i-esima determinato dall'applicazione del Modello, l'indice complessivo da utilizzare come formula per la ripartizione delle risorse destinate alla programmazione può essere espresso come⁴:

² "Gli Istituti universitari statali a ordinamento speciale (Scuole Superiori, Scuole di dottorato e Università per stranieri) possono effettuare le predette opzioni entro il solo limite massimo del 50% per ciascuna area di attività..."

³ Per gli Istituti universitari ad ordinamento speciale, per i quali il predetto Modello non è utilizzabile, tali Indicatori sono ponderati, con le stesse modalità, mediante le percentuali di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario relative agli stessi.

⁴ In condizioni di "sviluppo uniforme" del sistema, ovvero se tutte le Università conseguono lo stesso miglioramento/peggioremento di risultati, il fattore $l_i(t)$ è uguale alla costante $1/n$. Pertanto, in tali condizioni, la ripartizione delle risorse da utilizzare per la programmazione avverrebbe interamente sulla base del Modello per la ripartizione teorica del FFO. Viceversa, quanto più è diseguale lo sviluppo del sistema, tanto maggiore è la "correzione" da apportare alla ripartizione delle risorse rispetto al peso del FFO teorico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

$$\pi_i(t) = \frac{I_i(t) * FFO_i^{teorico}(t)}{\sum_{i=1,n} I_i(t) * FFO_i^{teorico}(t)}$$

Circa l'applicazione di tale formula per il triennio 2007-2009, occorre sottolineare che:

- a. come indicato dall'art. 4, comma 7, dello schema n. 1, "nel 2007 e 2008, anni di prima applicazione della nuova procedura di programmazione, non sarà ancora possibile apprezzare le variazioni che caratterizzano gli esiti delle attività di ciascuna Istituzione". In tale situazione, la formula, relativamente agli anni 2007 e 2008, si semplifica nel seguente modo:

$$\pi_i(t) = \frac{\frac{1}{n} * FFO_i^{teorico}(t)}{\frac{1}{n} * \sum_{i=1,n} FFO_i^{teorico}(t)} = FFO_i^{teorico}(t)$$

In base alla formula, pertanto, le risorse relative ai primi due anni di attuazione della programmazione sono ripartite interamente sulla base del *Modello* (fatto salvo quanto previsto dallo stesso art. 4, comma 8, del D.M. n. 362/2007 relativamente all'anno 2007);

- b. per quanto riguarda l'anno 2009, l'art. 4, comma 7, dello stesso D.M. n. 362/2007 propone che la ripartizione delle risorse avvenga "nella proporzione di due terzi sulla base del *Modello* e per un terzo sulla base delle variazioni degli *Indicatori*, ponderate con il *Modello*, secondo le modalità indicate" nel D.M. n. 506/2007. La formula, relativamente all'anno 2009, diviene pertanto:

$$\hat{\pi}_i(t) = \frac{2}{3} * FFO_i^{teorico}(t) + \frac{1}{3} * \frac{I_i(t) * FFO_i^{teorico}(t)}{\sum_{i=1,n} I_i(t) * FFO_i^{teorico}(t)}$$



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dove gli indici $I_i(t)$ sono ottenuti "utilizzando la differenza tra i valori dei singoli Indicatori di risultato relativi alla fine del 2008 e la media dei risultati relativi al triennio 2004-2006".

- c. In relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.M. n. 362/2007⁵, ai fini della ripartizione delle risorse, "i predetti indici sono calcolati separatamente per le Università statali, ovvero per le Università non statali, ovvero per le Scuole Superiori e gli Istituti universitari di alta formazione dottorale, ovvero per le Università per Stranieri".

⁵ "Al fine di tenere conto della diversità dei trasferimenti ministeriali per il funzionamento, tali risorse sono suddivise fra le Università statali (ivi compresi gli Istituti ad ordinamento speciale) e le Università non statali in due quote proporzionali al relativo fondo di finanziamento ordinario. Agli Istituti universitari statali ad ordinamento speciale, tenuto conto della loro specificità, è riservata una percentuale delle risorse pari a quella attribuita complessivamente agli stessi a valere sul fondo di finanziamento ordinario, distintamente per le Scuole Superiori e le Scuole di dottorato e per le Università per stranieri."



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nota tecnica 2

a) i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere

	<p>a.1 Proporzione di corsi di laurea e di laurea magistrale in regola con i requisiti qualificanti</p> <p><i>Numero di corsi di laurea e di laurea magistrale in possesso dei requisiti qualificanti attivati dall'Ateneo nell'a.a.t</i></p> <hr/> <p><i>Numero di corsi di laurea e di laurea magistrale complessivamente attivati dall'Ateneo nell'a.a. t</i></p>
Dati numeratore	v. sub-allegato
Dati denominatore	Fonte dei dati: Banca dati dell'offerta formativa Off.F. 2004, 2005, 2006 Sono presi in considerazione tutti i corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale attivati negli a.a. 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007, previo inserimento degli stessi nella Off.F.
Nota bene	L'indicatore è, allo stato, solo parzialmente calcolabile, in quanto non sono disponibili i dati necessari per il calcolo dei sottoindicatori a.1.8; a.1.9 (v. sub-allegato), né i raggruppamenti di facoltà definiti in relazione a quanto previsto dal Sub. Allegato A.2.) del D.M. n. 362/2007. In questa fase, vengono evidenziati solamente i dati disponibili.

	<p>a.2 Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale delle stessa, aumentata di un anno</p> <p><i>Numero di immatricolati ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a.t, che hanno conseguito la laurea in un altro Ateneo in un numero di anni non superiore alla durata normale delle stessa, aumentata di un anno</i></p> <hr/> <p><i>Numero di immatricolati totali ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t</i></p>
Dati numeratore	Fonte dei dati: Anagrafe nazionale degli studenti 2003/2004, 2004/05, 2005/06, 2006/07. Sono stati considerati: gli studenti inviati con la spedizione 1 - "avvio carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultano iscritti al primo anno di corso di laurea



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	specialistica/magistrale nell'a.a. di riferimento - i laureati inviati con la spedizione 7 - "chiusura carriera" (a.a. 2003/2004, 2004/05, 2005/06) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza ed è stato verificato che gli studenti avessero conseguito la laurea in un altro Ateneo in numero di anni non superiore alla durata normale della stessa, aumentata di un anno.
Dati denominatore	Fonte dei dati: Anagrafe nazionale degli studenti 2004/05, 2005/06, 2006/07. sono stati considerati gli studenti inviati con la spedizione 1 (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultano iscritti al primo anno di corso di laurea specialistica/magistrale (esclusi i corsi a ciclo unico) nell'a.a. di riferimento.
Nota bene	L'indicatore è, allo stato, solo parzialmente calcolabile, in quanto il dato relativo ai laureati, nel triennio iniziale di riferimento, fa riferimento solo a studenti che sono stati inseriti in Anagrafe a decorrere dall'a.a. 2003/2004. In questa fase, vengono evidenziati solamente i dati disponibili.

	a.3 Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivato $\frac{\text{Numero di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti i corsi di laurea e di laurea magistrale attivati dall'Ateneo nell'a.a. } t}{\text{Numero di corsi di laurea e di laurea magistrale attivati dall'Ateneo nell'a.a. } t}$
Dati numeratore	Fonte dei dati: Archivio Docenti 2004, 2005 e 2006. Viene considerato il numero complessivo di professori e di ricercatori di ruolo (escluso fuori ruolo età) nell'Ateneo per il triennio indicato, come risultante dall'archivio docenti aggiornato al 31/12 dei rispettivi anni di riferimento.
Dati denominatore	Fonte dei dati: Banca dati dell'Offerta Formativa - Off.F.. I corsi vengono conteggiati a livello di sede per l'anno accademico 2004/05 e a livello di sede/progressivo per gli anni 2005/06 e 2006/07

b) Il programma di sviluppo della ricerca scientifica

	b.1 Proporzioni di personale attivamente impegnato nella ricerca $\frac{\text{Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo su PRIN, FAR e FIRB nell'Ateneo nell'anno } t}{\text{Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo appartenenti all'Ateneo nell'anno } t}$
Dati numeratore	Fonte dei dati: PRIN 2004, 2005, 2006.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	E' stato preso in considerazione il numero di professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo che hanno partecipato con giudizio positivo (cofinanziati e non cofinanziati) ai progetti PRIN per il triennio indicato.
Dati denominatore	Fonte dei dati: Archivio Docenti 2004, 2005, 2006. Viene considerato il numero complessivo di professori e ricercatori di ruolo nell'Ateneo, per il triennio indicato come risultante dall'archivio docenti aggiornato al periodo di validità del bando relativo
Nota bene	L'indicatore è, allo stato, solo parzialmente applicabile, in quanto non sono disponibili per il triennio considerato i dati relativi al FIRB e al FAR. In questa fase, vengono evidenziati solamente i dati disponibili.

	b.2 Numero medio di borse per corso di dottorato di ricerca $\frac{\text{Numero di borse di studio a concorso per il dottorato di ricerca nell'Ateneo nell'a.a. t}}{\text{Numero di corsi di dottorato di ricerca attivati nell'Ateneo nell'a.a. t}}$
Dati numeratore	Fonte dei dati: Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria anni 2007, 2006 e 2005. Numero di borse di studio assegnate relative ai cicli XXI, XX e XIX
Dati denominatore	Fonte dei dati: Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria anni 2007, 2006 e 2005. Numero di corsi di dottorato attivati relativi ai cicli XXI, XX e XIX

	b.3 Proporzione di borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'esterno, nei tre cicli di dottorato del triennio di riferimento $\frac{\text{Numero di borse di studio a concorso nell'Ateneo per il dottorato di ricerca finanziate dall'esterno nell'a.a. t}}{\text{Numero di borse di studio a concorso nell'Ateneo per il dottorato di ricerca nell'a.a. t}}$
Dati numeratore	Fonte dei dati: Ufficio di Statistica. Rilevazione Contribuzione studentesca ed interventi a favore degli studenti anni 2007, 2006 e 2005. Numero medio di borse di studio erogate dall'esterno negli a.a. 2006/07, 2005/06 e 2004/05. Le borse di studio erogate dall'interno comprendono le voci: fondi ministeriali, fondi propri e convenzione con altri Atenei; le borse di studio erogate dall'esterno comprendono le voci: fondi UE, altri enti pubblici e enti privati.
Dati denominatore	Fonte dei dati: Ufficio di Statistica. Rilevazione Contribuzione studentesca ed interventi a favore degli studenti anni 2007, 2006 e 2005. Numero medio totale borse di studio erogate negli a.a. 2006/07, 2005/06 e 2004/05.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	<p>b.4 Disponibilità economica media per la ricerca scientifica per professore di ruolo e ricercatore (di ruolo ovvero di cui all'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230)</p> <p style="text-align: center;"><i>Uscite di bilancio per la ricerca scientifica nell'Ateneo nell'anno t</i></p> <hr/> <p><i>Numero di professori di ruolo e di ricercatori (di ruolo, ovvero di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 230/2005) nell'Ateneo nell'anno t</i></p>
Dati numeratore	<p>Fonte dei dati: Nuclei 2005, 2006, 2007 (variabile E.3). I dati sono relativi agli esercizi finanziari 2004, 2005 e 2006, sono stati inseriti dai rispettivi Nuclei di Ateneo e i valori sono espressi in migliaia di euro.</p> <p>Sono state prese in considerazione le Uscite di bilancio complessive per il triennio relativamente agli incassi per la ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo.</p>
Dati denominatore	<p>Fonte dei dati: Archivio Docenti 2004, 2005, 2006.</p> <p>Viene considerato il numero complessivo di professori di ruolo e di ricercatori nell'Ateneo per il triennio indicato come risultante dall'archivio docenti aggiornato al 31/12 dei rispettivi anni di riferimento</p>

	<p>b.5 Proporzione di entrate per la ricerca scientifica provenienti da enti esterni</p> <p style="text-align: center;"><i>Entrate di bilancio per la ricerca scientifica provenienti da entità esterne all'Ateneo nell'anno t</i></p> <hr/> <p><i>Entrate di bilancio complessive per la ricerca scientifica nell'Ateneo nell'anno t</i></p>
Dati numeratore	<p>Fonte dei dati: Nuclei 2005, 2006, 2007 (variabili E.2 e E.2.1). I dati sono relativi agli esercizi finanziari 2004, 2005 e 2006, sono stati inseriti dai rispettivi Nuclei di Ateneo e i valori sono espressi in migliaia di euro.</p> <p>Sono state prese in considerazione le entrate di bilancio complessive per il triennio provenienti da enti esterni (escluso il MIUR), comprese le entrate per attività in conto terzi, escluse le altre entrate e le partite di giro.</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dati denominatore	<p>Fonte dei dati: Nuclei 2005, 2006, 2007 (variabili E.2 e E.2.1). I dati sono relativi agli esercizi finanziari 2004, 2005 e 2006, sono stati inseriti dai rispettivi Nuclei di Ateneo e i valori sono espressi in migliaia di euro.</p> <p>Sono state prese in considerazione le entrate di bilancio complessive per la ricerca scientifica nel triennio comprese le entrate per attività in conto terzi, escluse le altre entrate e le partite di giro.</p>
-------------------	---

c) le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;

	<p>c.1 Studenti che si iscrivono al secondo anno di un corso di studi avendo acquisito almeno 50 CFU in rapporto agli studenti che si sono immatricolati l'anno prima allo stesso corso</p> <p><i>Numero di studenti che abbiano acquisito almeno 50 CFU nell'a.a. t-1, iscritti, al secondo anno dello stesso corso di studio nell'a.a.t.</i></p> <hr/> <p><i>Numero di studenti immatricolati nell'a.a. t-1</i></p>
Dati numeratore	<p>Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti anni accademici 2003/2004, 2004/05, 2005/06, 2006/07.</p> <p>Sono stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli studenti inviati con la spedizione 4 – "eventi di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza, che risultano iscritti al secondo anno di corso nell'a.a. t e che non hanno effettuato né passaggi di corso né trasferimenti.- i crediti inviati con la spedizione 6 – "ottenimento crediti formativi" (a.a. 2003/2004, 2004/05, 2005/06) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza ed è stato verificato che gli studenti avessero acquisito nell'a.a. t-1 almeno 50 Cfu. Sono considerati esclusivamente i crediti acquisiti nelle attività formative del corso di studio nel quale lo stesso è iscritto per tale anno sia per i corsi di laurea che di laurea specialistica/magistrale
Dati denominatore	<p>Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti anni accademici 2003/2004, 2004/05, 2005/06.</p> <p>Sono stati considerati gli studenti inviati con la spedizione 1 – "avvio di carriera" (a.a. 2003/2004, 2004/05, 2005/06) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultano iscritti al primo anno di corso nell'a.a. t-1.</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

c.2 Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi

Numero di studenti iscritti nell'Ateneo che hanno avviato uno stage nell'a.a. t

Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t

Dati numeratore

Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti anni accademici 2004/05, 2005/06, 2006/07

Per calcolare il numero di studenti iscritti che nel a.a. t hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza (che hanno dato luogo a CFU per la carriera dello studente) durante il corso di studi sono stati considerati:- gli studenti inviati con la spedizione 1 (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) e la spedizione 4 (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultano iscritti nell'a.a. t.- i crediti inviati con la spedizione 6 (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza ed è stato verificato che gli studenti avessero acquisito dei CFU del tipo "Cfu stage".

Dati denominatore

Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti anni accademici 2004/05, 2005/06, 2006/07.

Sono stati considerati gli studenti inviati con la spedizione 1 - "avvio di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) e la spedizione 4 - "eventi di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultano iscritti nell'a.a. di riferimento

c.3 Proporzione di laureati che hanno svolto uno stage post-laurea (entro un anno dal conseguimento del titolo) sul totale dei laureati dello stesso anno

Nota bene

L'indicatore non è applicabile, in quanto il dato non è disponibile

c.4 Proporzione di laureati occupati ad un anno dalla laurea sul totale dei laureati dello stesso anno

Nota bene

L'indicatore non è applicabile, in quanto il dato non è disponibile

c.5 Proporzione di Crediti Formativi Universitari acquisiti in apprendimento permanente

Dati numeratore

Fonte dei dati: Ufficio di Statistica. Rilevazione sull'Istruzione Universitaria 2005, 2006 e 2007.

Numero di crediti acquisiti nei corsi di master universitari di 1° e di 2° livello negli anni solari 2004, 2005 e 2006.

Attualmente tali crediti vengono calcolati utilizzando il numero di coloro che hanno



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	conseguito il diploma di master universitario di 1° o di 2° livello, ponendo pari a 60 il numero di crediti acquisiti per ogni diploma conseguito.
Dati denominatore	Fonte dei dati: Ufficio di Statistica. Rilevazione sull'Istruzione Universitaria 2005, 2006 e 2007. Numero di crediti acquisiti nei corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale negli anni solari 2004, 2005 e 2006.
Nota bene	L'indicatore è, allo stato, solo parzialmente calcolabile, in quanto i dati disponibili non considerano tutto "l'apprendimento permanente". In questa fase, vengono evidenziati solamente i dati disponibili.

d) i programmi di internazionalizzazione

	d.1 Proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non) $\frac{\text{Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale}}{\text{Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t}}$
Dati numeratore	Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti anni accademici 2004/05, 2005/06, 2006/07 Per calcolare il numero di studenti iscritti che nel a.a. t hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non) sono stati considerati: - gli studenti inviati con la spedizione 1 (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) e la spedizione 4 (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultano iscritti nell'a.a. t. - i crediti inviati con la spedizione 6 (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza ed è stato verificato che gli studenti avessero acquisito dei CFU del tipo "Cfu altre istituzioni straniere".
Dati denominatore	Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti anni accademici 2004/05, 2005/06, 2006/07. Sono stati considerati gli studenti inviati con la spedizione 1 - "avvio di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) e la spedizione 4 - "eventi di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultano iscritti nell'a.a. di riferimento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	d.2 Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale <i>Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a.t</i> <hr/> <i>Numero di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t</i>
Dati numeratore	Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti anni accademici 2004/05, 2005/06, 2006/07. Sono stati considerati gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale (ivi compresi gli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico), inviati con la spedizione 1 – "avvio di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) e la spedizione 4 – "eventi di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che risultano avere cittadinanza straniera.
Dati denominatore	Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti anni accademici 2004/05, 2005/06, 2006/07. Sono stati considerati gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale (ivi compresi gli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico) inviati con la spedizione 1 "avvio di carriera" (2004/2005, 2005/06, 2006/07) e la spedizione 4 – "eventi di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultavano iscritti nell'a.a. di riferimento
	d.3 Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato <i>Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato dell'Ateneo nell'a.a.t</i> <hr/> <i>Numero di studenti iscritti ai corsi di dottorato nell'Ateneo nell'a.a. t</i>
Dati numeratore	Fonte dei dati: Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria anni 2005, 2006 e 2007). Numero di studenti con cittadinanza estera iscritti ad un corso di dottorato di ricerca negli a.a. 2004/05, 2005/06 e 2006/07.
Dati denominatore	Fonte dei dati: Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria anni 2005, 2006 e 2007. Numero di studenti iscritti ad un corso di dottorato di ricerca negli a.a. 2004/05, 2005/06, 2006/07



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	<p>d.4 Entità dei contratti/convenzioni acquisiti da agenzie e enti, esteri e internazionali</p> <p><i>Entrate di bilancio dell'Ateneo nell'anno t acquisite mediante contratti/convenzioni con agenzie e enti, esteri e internazionali</i></p> <hr/> <p><i>Entrate di bilancio complessive, al netto di quelle in conto capitale e per partite di giro nell'anno t</i></p>
Dati numeratore	<p>Università statali</p> <p>Fonte dei dati: Omogenea redazione conti consuntivi (riscossioni competenza + residui dell'anno di riferimento - valori in migliaia di euro) anni 2004, 2005, 2006. anni 2004-2005 (vecchio schema omogenea redazione): 1230 (Contratti/convenzioni/accordi programma con Unione Europea)+ 1240 (Contratti/convenzioni/accordi programma con organismi pubblici esteri o internazionali) <u>anno 2006 (nuovo schema redazione):</u> 1230 (Contratti/convenzioni/accordi programma con Unione Europea)+ 1240 (Contratti/convenzioni/accordi programma con organismi pubblici esteri o internazionali)</p> <p>Università non statali</p> <p>Fonte dei dati: Per gli anni 2004/2005/2006 vengono utilizzati, con la stessa logica sopra indicata, i dati rilevati ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dalla legge n. 243/1991. A decorrere dal 2007 verranno presi in considerazione i corrispondenti dati della rilevazione relativa all'omogenea redazione dei conti consuntivi (Modello G).</p>
Dati denominatore	<p>Università statali</p> <p>Fonte dei dati: Omogenea redazione conti consuntivi (riscossioni competenza + residui dell'anno di riferimento) - valori in migliaia di euro) anni 2004, 2005, 2006. anni 2004-2005 (vecchio schema omogenea redazione): TTTT (Totale entrate) - 4000 (Partite di giro) - 1500 (alienazione beni patrimoniali) - 1600 (prestiti) - 2200 (Trasferimenti per investimenti dallo Stato) - 2400 (Trasferimenti per investimenti da altri soggetti) <u>anno 2006 (nuovo schema omogenea redazione):</u> TOTALE (Totale entrate)-E600 (Partite di giro) - E400 (alienazione beni patrimoniali) - E500 (prestiti) - E330 (Entrate da trasferimenti per investimento dallo Stato) -</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	<p>E340 (Entrate da trasferimenti per investimenti da altri soggetti)</p> <p>Università non statali</p> <p>Fonte dei dati: Per gli anni 2004/2005/2006 vengono utilizzate le entrate totali rilevate ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dalla legge n. 243/1991. A decorrere dal 2007 verranno prese in considerazione le entrate totali (Modello G) al netto delle voci E330-E340-E400-E500-E600 rilevate con l'omogenea redazione dei conti consuntivi.</p>
--	---

e) il fabbisogno di personale docente e non docente sia a tempo determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità.

	<p>e.1 Proporzione dei costi del personale (di ruolo e non) rispetto alle entrate di bilancio</p> $\frac{\text{Costo del personale (di ruolo e non) per l'Ateneo nell'anno } t}{\text{Entrate di bilancio complessive, al netto di quelle in conto capitale e per partite di giro nell'anno } t}$
Dati numeratore	<p>Università statali</p> <p>Fonte dei dati: PROPER- DALIA anni 2004-2005- 2006 (al 31 dicembre)</p> <p>Il Costo del personale per un dato anno è dato dalla somma delle "Spese per Assegni Fissi al Personale di Ruolo" e delle "Spese per assegni fissi al Personale a Tempo Determinato", con riferimento sia al personale docente che non docente, così come indicato nel sito PROPER nell'anno di riferimento. Gli oneri stimati (37,7%) sono inclusi nel calcolo del totale.</p> <p>Università non statali</p> <p>Fonte dei dati: Per gli anni 2004/2005/2006 vengono utilizzati, con la stessa logica sopra indicata, i dati rilevati ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dalla legge n. 243/1991. A decorrere dal 2007 verranno presi in considerazione i corrispondenti dati della rilevazione relativa all'omogenea redazione dei conti consuntivi (Modello G).</p>
Dati denominatore	Vedi denominatore indicatore d.4



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	<p>e.2 Proporzione dei punti organico utilizzati per assunzioni di professori ordinari e associati precedentemente non appartenenti all'Ateneo</p> <p><i>Punti organico utilizzati per l'assunzione di professori ordinari e associati dall'Ateneo nell'anno t, precedentemente non appartenenti allo stesso Ateneo</i></p> <hr/> <p><i>Punti organico complessivamente utilizzati dall'Ateneo nell'anno t</i></p>
Dati numeratore	<p>Università statali</p> <p>Fonte dei dati: PROPER DALIA anni 2004-2005-2006 (al 31 dicembre)</p> <p>Per il calcolo dell'anno t vengono considerati i punti organico relativi a professori ordinari e associati che nell'anno t-1 non erano in ruolo nell'Ateneo.</p> <p>Università non statali</p> <p>Fonte dei dati: Archivio docenti al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006</p> <p>Per il calcolo dell'anno t vengono considerati i professori ordinari e associati che nell'anno t-1 non erano in ruolo nell'Ateneo. Viene attribuito peso 1 al professore ordinario; peso 0,7 al professore associato.</p>
Dati denominatore	<p>Università statali</p> <p>Fonte dei dati: PROPER DALIA anni 2004-2005-2006 (al 31 dicembre)</p> <p>Per il calcolo dell'anno t vengono considerati sia i punti organico per il reclutamento di professori ordinari e associati che nell'anno t-1 non erano in ruolo nell'Ateneo sia quelli relativi al reclutamento di professori (ordinari e associati) che nell'anno t-1 erano in ruolo, ma in una diversa qualifica. Nel caso di docenti già in ruolo nell'Ateneo, viene, naturalmente, considerata la differenza di punto organico (0,3 per il passaggio interno da associato a ordinario e 0,2 per il passaggio da ricercatore a associato).</p> <p>Università non statali</p> <p>Fonte dei dati: Archivio docenti al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006</p> <p>Per il calcolo dell'anno t vengono considerati sia i professori ordinari e associati che nell'anno t-1 non erano in ruolo nell'Ateneo sia i professori ordinari e associati che nell'a.a. t-1 erano in ruolo nell'Ateneo ma in altra qualifica. Viene attribuito peso 1 al professore ordinario; peso 0,7 al professore associato. Nel caso di docenti già in ruolo nell'Ateneo, viene naturalmente considerata la differenza di punto organico (0,3 per il passaggio interno da associato a ordinario e 0,2 per il passaggio da ricercatore a associato).</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	<p>e.3 Proporzione di punti organico destinati a facoltà con un rapporto studenti/docenti di ruolo superiore rispetto alla mediana nazionale (rilevata dai quadri informativi del Ministero)</p> <p><i>Punti organico destinati a facoltà con rapporto studenti/docenti di ruolo superiore alla mediana nazionale nell'Ateneo nell'anno t</i></p> <hr/> <p><i>Punti organico complessivamente destinati per il personale dell'Ateneo nell'anno t</i></p>
Dati numeratore	<p>Università statali</p> <p>Fonte dei dati: PROPER DALIA anni 2004-2005-2006 (al 31 dicembre). La mediana nazionale del rapporto studenti docenti è calcolata con il medesimo criterio utilizzato annualmente per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università statali.</p> <p>Vengono considerati i punti organico utilizzati nell'anno <i>t</i> per il reclutamento di docenti (professori ordinari e associati e ricercatori di ruolo) + le procedure di valutazione comparativa in atto e non concluse nello stesso anno per facoltà con rapporto studenti/docenti di ruolo superiore alla mediana nazionale. Nel caso di punti organico utilizzati relativi a docenti già in ruolo nell'Ateneo, viene considerata, naturalmente, la differenza di punto organico (0,3 per il passaggio interno da associato a ordinario e 0,2 per il passaggio da ricercatore a associato).</p> <p>Università non statali</p> <p>Fonte dei dati: Archivio docenti al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006. La mediana nazionale del rapporto studenti docenti è calcolata con il medesimo criterio utilizzato annualmente per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università statali.</p> <p>Vengono considerati i professori ordinari, associati e ricercatori, che, al 31/12, dell'anno <i>t</i> risultano in servizio (+ le procedure di valutazione comparativa in atto ma non concluse a tale data) in facoltà con rapporto studenti/docenti di ruolo superiore alla mediana nazionale, e che non erano in servizio nelle stesse al 31/12 dell'anno <i>t-1</i>, o erano in servizio in altra qualifica. Viene attribuito peso 1 al professore ordinario; peso 0,7 al professore associato; 0,5 al ricercatore. Nel caso di docenti già in ruolo nell'Ateneo, viene considerata la differenza di punto organico (0,3 per il passaggio interno da associato a ordinario e 0,2 per il passaggio da ricercatore a associato).</p>
Dati denominatore	Università statali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	<p>Fonte dei dati: PROPER DALIA anni 2004-2005-2006 (al 31 dicembre)</p> <p>Vengono considerati i punti organico relativi a professori ordinari e associati e ai ricercatori di ruolo che complessivamente risultano essere stati utilizzati per il reclutamento di docenti nell'anno t + le procedure di valutazione comparativa in atto e non concluse nello stesso anno. Nel caso di punti organico utilizzati relativi a docenti già in ruolo nell'Ateneo, viene considerata la differenza di punto organico: 0,3 per il passaggio interno da associato a ordinario e 0,2 per il passaggio da ricercatore a associato.</p> <p>Università non statali</p> <p>Fonte dei dati: Archivio docenti al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006.</p> <p>Vengono considerati i professori ordinari, associati e ricercatori, che, al 31/12, dell'anno t risultano in servizio (+ le procedure di valutazione comparativa in atto ma non concluse a tale data) e che non erano in servizio al 31/12 dell'anno $t-1$ nell'Ateneo, o erano in servizio in altra qualifica. Viene attribuito peso 1 al professore ordinario; peso 0,7 al professore associato; 0,5 al ricercatore. Nel caso di docenti già in ruolo nell'Ateneo, viene considerata la differenza di punto organico: 0,3 per il passaggio interno da associato a ordinario e 0,2 per il passaggio da ricercatore a associato.</p> <p><i>Nota bene</i> <i>L'indicatore non è applicabile per gli Istituti ad ordinamento speciale</i></p>
--	---

	<p>e.4 Proporzione dei punti organico utilizzati per l'assunzione di nuovi ricercatori</p> $\frac{\text{Punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori dall'Ateneo nell'anno } t}{\text{Punti organico complessivamente utilizzati dall'Ateneo nell'anno } t}$
Dati numeratore	<p>Università statali</p> <p>Fonte dei dati: PROPER DALIA anni 2004-2005-2006 (al 31 dicembre)</p> <p>Per il calcolo dell'anno t, vengono considerati i punti organico utilizzati per il reclutamento di ricercatori di ruolo che nell'anno $t-1$ non erano in ruolo nell'Ateneo.</p> <p>Università non statali</p> <p>Fonte dei dati: Archivio docenti al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006.</p> <p>Vengono considerati i ricercatori di ruolo nell'Ateneo, al 31/12 dell'anno t, che non erano presenti nell'Ateneo al 31/12 dell'anno $t-1$. Viene attribuito peso; 0,5 al ricercatore</p>
Dati denominatore	<p>Università statali</p> <p>Fonte dei dati: PROPER DALIA anni 2004-2005-2006 (al 31 dicembre)</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Per il calcolo dell'anno t , vengono considerati i punti organico utilizzati per il reclutamento di docenti di ruolo che nell'anno $t-1$ non erano in ruolo nell'Ateneo, o erano in ruolo in altra qualifica. Nel caso di punti organico utilizzati relativi a docenti già in ruolo nell'Ateneo, viene considerata la differenza di punto organico (0,3 per il passaggio interno da associato a ordinario e 0,2 per il passaggio da ricercatore a associato).

Università non statali

Fonte dei dati: Archivio docenti al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006.

Vengono considerati i docenti di ruolo nell'Ateneo, al 31/12 dell'anno t , che non erano presenti nell'Ateneo al 31/12 dell'anno $t-1$, o erano in ruolo in altra qualifica.

Viene attribuito peso 1 al professore ordinario; peso 0,7 al professore associato; 0,5 al ricercatore. Nel caso di docenti già in ruolo nell'Ateneo, viene considerata la differenza di punto organico: 0,3 per il passaggio interno da associato a ordinario e 0,2 per il passaggio da ricercatore a associato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Sub-Allegato

	a.1.1 il numero medio di CFU acquisiti nell'anno di riferimento da ciascuno studente ¹ è superiore al valore mediano nazionale dei corsi della stessa classe;
Dati numeratore	Fonte dei dati: Anagrafe nazionale dello studente anni solari 2005, 2006 e 2007. Il numero di CFU acquisiti nell'anno di riferimento è calcolato considerando esclusivamente i crediti acquisiti nelle attività formative del corso di studio (laurea e laurea specialistica/magistrale) nel quale lo studente è iscritto per tale anno. Sono utilizzati i crediti inviati con la spedizione 6 – "ottenimento crediti formativi", che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza.
Dati denominatore	Fonte dei dati: Anagrafe nazionale dello studente a.a. 2004/2005; 2005/2006; 2006/2007. Sono stati considerati gli studenti inviati con la spedizione 1 - "avvio di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) e la spedizione 4 – "eventi di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultano iscritti nell'a.a. di riferimento

	a.1.2 la percentuale di insegnamenti coperti con docenza di ruolo, espressa dai relativi CFU acquisibili dagli studenti è superiore al valore mediano nazionale relativo ai raggruppamenti di facoltà definiti in relazione a quanto previsto dal Sub. Allegato A.2.) del D.M. n. 362/2007
Dati numeratore	Fonte dei dati: Nuclei 2006, 2007, 2008 Sono presi in considerazione la somma del numero di crediti per insegnamenti (prima riga variabile A.17.1) e moduli (prima riga variabile A.17.2) coperti da docenti di ruolo dell'Ateneo per gli a.a. 2004/2005; 2005/2006, 2006/2007 nella facoltà (o competente struttura didattica) di riferimento del corso
Dati denominatore	Fonte dei dati: Nuclei 2006, 2007, 2008. Sono presi in considerazione la somma del numero di crediti per insegnamenti (prima riga + terza riga variabile A.17.1) e moduli (prima riga + terza riga variabile A.17.2) coperti sia da docenti di ruolo che non di ruolo per gli a.a. 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 nella facoltà (o competente struttura didattica) di riferimento del corso

¹ convertiti in "full-time equivalent" (FTE), considerando, con valori omogenei, sia i soggetti iscritti con un impegno di 60 crediti all'anno sia quelli con un impegno inferiore, che saranno pesati in proporzione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

<i>Nota bene</i>	<i>Il valore mediano nazionale non è al momento calcolabile in quanto non sono stati definiti i raggruppamenti di facoltà da utilizzare al riguardo.</i>
------------------	--

	a.1.3 la percentuale degli insegnamenti in cui viene rilevato il parere degli studenti è superiore al valore mediano nazionale, relativo ai raggruppamenti di facoltà definiti in relazione a quanto previsto dal Sub. Allegato A.2.) del D.M. n. 362/2007
Dati numeratore	Fonte dei dati: Nuclei 2006, 2007, 2008 E' preso in considerazione il numero degli insegnamenti indicati nella variabile A.18.1 per gli a.a. 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 nella facoltà (o competente struttura didattica) di riferimento del corso
Dati denominatore	Fonte dei dati: Nuclei 2006, 2007, 2008 Sono presi in considerazione il totale degli insegnamenti (prima riga + terza riga variabile A.17) attivati per gli a.a. 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 nella facoltà (o competente struttura didattica) di riferimento del corso
<i>Nota bene</i>	<i>Il valore mediano nazionale non è al momento calcolabile in quanto non sono stati definiti i raggruppamenti di facoltà da utilizzare al riguardo</i>

	a.1.4 sono state previste procedure per la verifica dei requisiti richiesti per l'ammissione degli studenti ai corsi di studio, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e sono state predisposte attività formative propedeutiche e di recupero per eventuali obblighi formativi
Dati	Fonte dei dati: Nuclei 2005, 2006, 2007 Sezione Offerta formativa variabile N. 10 (SI/NO) e N. 11 per l'a.a. 2006/2007 e N. 11 e N. 12 per gli a.a. 2004/2005; 2005/2006

	a.1.5 è previsto un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte, diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti;
Dati	Fonte dei dati: Nuclei 2005, 2006, 2007 Sezione Offerta formativa variabile N. 15 (SI/NO) per l'a.a. 2006/2007 e N. 18 per gli a.a. 2004/2005; 2005/2006

	a.1.6 sono state predisposte specifiche modalità organizzative della didattica per studenti iscritti part-time, in quanto impegnati in attività lavorative;
Dati	Fonte dei dati: Nuclei 2005, 2006, 2007



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	Sezione Offerta formativa variabile N 12 (SI/NO) per l'a.a. 2006/2007 e N. 14 per gli a.a. 2004/2005; 2005/2006
--	---

	a.1.7 è disponibile almeno un tutor per ogni 30 studenti immatricolati ai corsi dei gruppi A e B dell'allegato B (del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 ²), un tutor per ogni 60 studenti immatricolati negli altri gruppi;
Dati	<p>Fonte dei dati:</p> <p>Banca dati dell'offerta formativa Off.F. 2004/2005; 2005/2006; 2006/2007.</p> <p>Viene considerato il numero di tutor (docenti; soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del D.L. 9 maggio 2003 n. 105 convertito dalla L.170/2003; ulteriori soggetti eventualmente previsti nei Regolamenti di Ateneo) nell'a.a. di riferimento.</p> <p>Anagrafe Nazionale Studenti anni accademici 2004/2005, 2005/06, 2006/07.</p> <p>Sono stati considerati gli studenti inviati con la spedizione 1 - "avvio di carriera" (a.a. 2004/2005, 2005/06, 2006/07) che hanno superato sia i controlli sintattici che i controlli di coerenza e che risultano iscritti al primo anno di corso nell'a.a. t-1.</p>

	a.1.8 per i corsi di laurea, il rapporto tra docenti equivalenti ³ e il totale dei docenti di ruolo impegnati negli insegnamenti attivati negli stessi sia non inferiore a 0,8.
DATI	NON DISPONIBILE

	a.1.9 per i corsi di laurea magistrale, le pubblicazioni scientifiche di almeno 3 docenti attivi in tali corsi negli ultimi 5 anni, corrispondano a parametri definiti, in relazione alla specificità delle varie aree, dal CIVR.
DATI	NON DISPONIBILE

² Per i corsi di studio afferenti alle classi definite in attuazione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, viene fatto riferimento ai corrispondenti gruppi di corsi di studio indicati nell'allegato 1-bis del D.M. 23 marzo 2006, n. 203 (con cui è stato modificato il D.M. 27 gennaio 2005, n. 15).

³ Al fine del calcolo del docente equivalente, viene assegnato peso 1 al professore ordinario, peso 0,7 al professore associato, peso 0,5 al ricercatore.